CALENDARIO LITURGICO
9 - 17 marzo 2024

ORARI SS. MESSE
Festive Camin: *8 –10.30 -18.30* ***Granze:*** 9.30
Feriali e prefestiva *a Granze 18.00 - a Camin 18.30*
CONFESSIONI: *Sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.30*

CAMIN

Sabato 9 mar.	S. Messa ore 18.30 - d.ti Balzani Santina e Luciano; d.ti Bottaro Antonio e Mercede; d.ti Emma, Antonio, Marina, Bruno, Bortolo,, Cesarina, Fedora e Giovanna; d.ta Trevisan Agnese d.ti Capellozza Bruno, Rosa, Edda, Silvana e Guido
Domenica 10 mar. 4ª di Quaresima	S. Messa ore 8.00 - per la COMUNITA' S. Messa ore 10.30 - d.ti Lessio Ugo, Margherita e Giuseppe; d.ti Fincato Pasqua e Magro Tertulliano S. Messa ore 18.30 - d.to Salmaso Sante
Lunedì 11 mar.	S. Messa ore 18.30 - d.ti De Faveri, Menon e Favaro; def. fam. Terrosu e Pasquati
Martedì 12 mar.	S. Messa ore 18.30 - d.ta Bodin Elsa (7°) ; d.ti Baliello Antonia e Fam. Zuin
Mercoledì 13 mar.	S. Messa ore 18.30 - d.to Peretto Ennio
Giovedì 14 mar.	S. Messa ore 18.30 - d.ti Michelotto Natalia e Sommaggio Andrea e Gianfranco
Venerdì 15 mar.	S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITA'
Sabato 16 mar.	S. Messa ore 18.30 - d.ti Lessio Ugo, Sacchetto Carlo, Lina e fam; d.ti Sacchetto Antonietta, Rebosolan Cesare; d.to Pagnin Silvano; d.ti Mollo Adriano e Valeria d.ti fam. Mella e De Grandis
Domenica 17 mar. 5ª di Quaresima	S. Messa ore 8.00 - per la COMUNITA' S. Messa ore 10.30 - per la COMUNITA' S. Messa ore 18.30 - d.ti Busana Lucia e Zeno, Pagnin Maria (ann)

GRANZE

Sabato 9 mar.	S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITA'
Domenica 10 mar. *4ª di Quaresima*	S. Messa ore 9.30 - def. Cecchinato Gino, Italia, Mirella, Tranquillo, Vittorio, Assunta, Milena
Giovedì 14 mar.	S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITA'
Sabato 16 mar.	S. Messa ore 18.00 - d.ti Borgato Nerino e d.ti fam. Borgato
Domenica 17 mar.	S. Messa ore 9.30 - def. Gasparin Francesco; def. Bottesella Claudio ***Quinta di quaresima***

RIPARTIAMO DA CANA

La conclusione del Sinodo è, di fatto, un nuovo inizio e una ripartenza dalle radici dell'essere cristiani, come evidenzia il titolo del testo e l'icona biblica scelta ***Ripartiamo da Cana***.
Nel testo il vescovo Claudio ripercorre e rilancia gli elementi e lo stile che hanno attraversato il Sinodo diocesano per arrivare a tratteggiare e coltivare *«gli atteggiamenti e le condizioni per favorire una nuova forma di Chiesa»*, in un tempo segnato da una minore partecipazione e da forme di disaffezione verso la proposta cristiana, ma in cui è ancora forte, la richiesta di spiritualità dei giovani e degli adulti.
Sinodalità e **discernimento comunitario** rappresentano metodo e stile dell'essere Chiesa, così come i tre criteri che devono muovere l'azione e le scelte di Chiesa rimangono la **conversione in chiave missionaria**, **l'urgenza dell'evangelizzazione**, la **sostenibilità realizzativa**.
Il vescovo Claudio riconosce nelle tre proposte votate dall'Assemblea sinodale altrettante "leve di cambiamento" per rinnovare la Chiesa oggi e sottolinea ulteriori aspetti, che hanno contraddistinto i suoi primi nove anni di episcopato.
In primis il *«valore di ogni singola comunità parrocchiale»*, nell'originalità, ma anche nella presenza capillare della Chiesa nel territorio: *«lì dove ci sono le persone lì è presente Gesù, attraverso le comunità di battezzati che umilmente lo testimoniano»*.
Nel valore e unicità di ogni parrocchia trova ulteriore motivazione la strada dei "**ministeri battesimali**" (primo dei tre testi votati dall'Assemblea sinodale) e su questo aspetto il vescovo Claudio incarica il vicario episcopale per la pastorale, alcuni uffici diocesani (Annuncio, Liturgia, Carità) e i docenti della Facoltà teologica e dell'Istituto di Scienze religiose di formulare le linee attuative relative ai ministeri battesimali: come individuare le persone, la formazione, l'accompagnamento e la verifica dei candidati ai ministeri battesimali.
Sempre in riferimento alla "centralità" della parrocchia e alla prospettiva dei ministeri battesimali il vescovo rilancia il percorso, già avviato delle **Famiglie in collaborazione pastorale** (che risiedono in canoniche o ambienti parrocchiali a cui viene affidato un mandato di vita fraterna e di collaborazione parrocchiale).

NELLA CASA DEL PADRE:
Ricordiamo la nostra sorella **ELSA BODIN,** di anni 97, di Camin, vedova Borile Antonio. Nella festa della donna è stato significativo consegnare al Dio della vita la storia bella di Elsa. E' stata donna semplice, buona, generosa e sempre accogliente. E' stata brava nel esercitare l'arte del cucire e rammendare. Era punto di riferimento per tutta la sua famiglia che l'ha accompagnata sino alla fine con cura ammirabile. Siamo accanto alla figlia Luisa, alle sorelle Agnese e Francesca, a tutti i familiari nella certezza che la cara Elsa è nel Signiore per la gioia e la vita eterne.

FESTA dei papà e degli uomini martedì 19 marzo

Dopo l'8 marzo, festadella DONNA, o meglio Giornata Internazionale dei diritti della donna", ci aspetta analoga festa per i ppapà, per glui uomini. Anche per loro Santa Messa alle ore 18.30 in onore di San Giuseppe.-.. Poi cena in Centro Parrocchiale! Intanto **AUGURI !** da parte di tutti !
Iscrizioni in patronato al più presto.... Se vogliono possono unirsi anche le mogli o le donne....

VITA DI CASA NOSTRA. La GIOIA del BATTESIMO. In questa domenica accogliamo due nuove creature con i sacramento del Battesimo: **MARIA ETA FIORINI** di Enrico e di Francesca Zanini e **GIOVANNI MAGLIO** di Marco e di Cheng Chen. Felicitazioni ai fortunati genitori e auguri per il cammino dei piccoli!

n°11

10 marzo 2024
4ª Domenica
QUARESIMA

COMUNITA' IN CAMMINO

BISOGNA CHE SIA INNALZATO

« Essere innalzati » è un'espressione usata, di solito, per evocare l'affermazione di una persona, la sua capacità di distinguersi, di segnalarsi, di avere successo. «Essere innalzati » è dunque sinonimo di potere, di gloria, di forza. Ma come fa a mantenere questo significato una volta che gli si associa la croce, e quindi una morte orribile e pubblica, un castigo disumano?
Non è facile abbandonare le abituali rappresentazioni di Dio e accettare che il suo Figlio venga a noi nelle vesti di un condannato, di un giustiziato, abbandonato da tutti.
Non è facile accogliere una salvezza che non si realizza esibendo i muscoli, ma offrendo amore, che non si compie attraverso un giudizio o un castigo, ma passando attraverso l'esperienza di essere rifiutati e calpestati.
Eppure è questo il paradosso su cui si regge la fede cristiana.
La passione e la morte di Cristo non sono un incidente di percorso da dimenticare rapidamente, ma la strada che Dio ha scelto per raggiungere l'umanità e liberarla dal male, per farla entrare in una vita nuova.
È questa croce il «caso serio» da cui non possiamo prescindere, il "passaggio" che rivela la nostra fedeltà a Cristo, la "prova" del nostro amore.
Ciò che essa indica è un amore che non si tira indietro neanche davanti alla debolezza estrema, all'ingiustizia palese, al sopruso ingiustificato.
Un modo nuovo di vedere le cose viene proposto, allora, a ogni credente: la bussola delle sue scelte non è orientata dai criteri del successo, della riuscita, ma dalla fedeltà a Dio, dalla obbedienza al suo disegno di salvezza e al suo modo di agire.
Buonismo? Rinuncia? Cedimento? Tutti questi interrogativi non fanno che riprendere le parole di coloro che dicevano a Gesù: «Se sei il Figlio di Dio, scendi dalla croce e allora noi crederemo in te! ».
Confusione? Incertezza? Indifferenza? Tutte queste obiezioni riecheggiano quelle di coloro che si attendevano un Messia venuto per giudicare e condannare, e a cui Gesù non potrà corrispondere.

Roberto Laurita

PREGHIAMO

A Nicodemo,
che è venuto da te nella notte,
per non essere visto,
tu offri, Gesù, la tua luce
e gli doni la possibilità
di intuire qualcosa
del disegno del Padre.

Quando sarai innalzato
non su di un trono, ma sulla croce,
gli uomini finalmente si accorgeranno
di quanto il Padre ami il mondo,
al punto di donare te, il suo Figlio,
di metterti nelle mani
degli uomini.

Tu non sei venuto
per condannare,
ma per salvare, per strappare ogni
creatura
al potere del male e della morte.
Quando volgo lo sguardo
verso di te,
quando ti contemplo nella tua
disarmante misericordi a,
allora Gesù non mi resta
che abbandonarmi a te,
mettermi totalmente
nelle tue mani,
affidarti questa mia esistenza.

So bene che la strada da te tracciata
mi porterà a compiere
scelte esigenti e costose,
ma c'è un solo modo per dare
alla mia storia
un gusto di eternità:
correre il rischio di seguirti
e di perdere la vita per te.

NUMERI UTIILI Cell. dEzio3406407707
Parrocchia Camin Tel./ fax 0498702750 - **Granze** 049 718213
www.parrocchiacamin.it;**e-mail:** parr.camin@gmail.com; **Centro Parrocchiale** 049 8702674 **Villa Bellini** 049 8702785
Scuola dell'Infanzia Camin 0498702442 **Granze** 049718316
ORARI SS. MESSE
Festive Camin: *8 –10.30 -18.30* ***Granze:*** 9.30
Feriali e prefestiva *a Granze 18.00 - a Camin 18.30*
CONFESSIONI: *Sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.30*

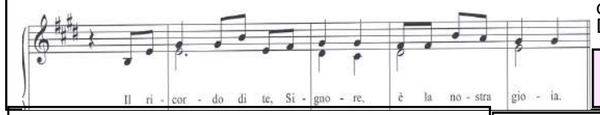
Domenica	10 marzo.	ore 9.30 incontro bambini e genitori 2° e 3° gr. Iniz. Cristiana; ore 10.30 s. messa Seconda grande intercessione e scrutini, cammino di iniziazione cristiana
Lunedì	11 marzo	ore 21.00 prove Canto Coro Camin
Martedì	12 marzo	ore 21.00 in Sala Sant'Antonio Corso fidanzati
Mercoledì	13 marzo	ore 21.00 Centro di ascolto a Granze
Giovedì	14 marzo	ore 17.00 - Adorazione a Granze
Venerdì	15 marzo	ore 16 Via Crucis a Camin - ore 18.00 a Granze - ore 18.30: Messa per le donne / seguirà cena
Sabato	16 marzo	ore 9.00 Lodi a Camin / ore 15 2a cel. penitenziale 4° Gruppo Consegna del comandamento dell'amore
Domenica	17 marzo	ore 9.30 incontro 5° Gruppo Iniz. Cristiana in chiesa - ore 10.30 3° scrutinio e intercessione

Il Centro Parrocchiale è aperto tutti giorni dalle ore 15.30 alle ore 18.30 e dalle 21.00 alle 23.00. Rimane aperto anche la domenica e il giovedì mattina dalle ore 8.00alle ore 12.30

LITURGIA della PAROLA *Domenica 10 marzo IVª Quaresima*

1ª Lettura: **Dal secondo libro delle Cronache** *2 Cr 36,14-16.19-23* In quei giorni, tutti i capi di Giuda, i sacerdoti e il popolo moltiplicarono le loro infedeltà, imitando in tutto gli abomini degli altri popoli, e contaminarono il tempio, che il Signore si era consacrato a Gerusalemme. Il Signore, Dio dei loro padri, mandò premurosamente e incessantemente i suoi messaggeri ad ammonirli, perché aveva compassione del suo popolo e della sua dimora. Ma essi si beffarono dei messaggeri di Dio, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti al punto che l'ira del Signore contro il suo popolo raggiunse il culmine, senza più rimedio. Quindi [i suoi nemici] incendiarono il tempio del Signore, demolirono le mura di Gerusalemme e diedero alle fiamme tutti i suoi palazzi e distrussero tutti i suoi oggetti preziosi. Il re [dei Caldèi] deportò a Babilonia gli scampati alla spada, che divennero schiavi suoi e dei suoi figli fino all'avvento del regno persiano, attuandosi così la parola del Signore per bocca di Geremìa: «Finché la terra non abbia scontato i suoi sabati, essa riposerà per tutto il tempo della desolazione fino al compiersi di settanta anni». Nell'anno primo di Ciro, re di Persia, perché si adempisse la parola del Signore pronunciata per bocca di Geremìa, il Signore suscitò lo spirito di Ciro, re di Persia, che fece proclamare per tutto il suo regno, anche per iscritto: «Così dice Ciro, re di Persia: "Il Signore, Dio del cielo, mi ha concesso tutti i regni della terra. Egli mi ha incaricato di costruirgli un tempio a Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il Signore, suo Dio, sia con lui e salga!"». Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo 136: **Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.**
Lungo i fiumi di Babilonia, là sedevamo e piangevamo ricordandoci di Sion. Ai salici di quella terra appendemmo le nostre cetre. **R/.** Perché là ci chiedevano parole di canto coloro che ci avevano deportato, allegre canzoni, i nostri oppressori: «Cantateci canti di Sion!». **R/.**,Come cantare i canti del Signore in terra straniera? Se mi dimentico di te, Gerusalemme, si dimentichi di me la mia destra. **R/.**



Mi si attacchi la lingua al palato se lascio cadere il tuo ricordo, se non innalzo Gerusalemme al di sopra di ogni mia gioia. **R/.**

2ª Lettura: **Dalla lettera di san Paolo ap. agli Efesìni**
Ef 2,4-10 Fratelli, Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amato, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo: per grazia siete salvati. Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù.Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo.
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**
Canto al Vangelo: **Lode e gloria a te, o Signore !** Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito; chiunque crede in lui ha la vita eterna. **Lode e gloria a te, o Signore !**
† Vangelo: **Dal vangelo secondo Giovanni**
Gv 3,14-21 In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo:
«Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.
Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.
E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

LITURGIA DELLA PAROLA 5 ª di Quaresima 17 marzo
Geremia 31,31-34; Salmo 50; Ebrei 5,7-9; Giovanni 12,20-33

I domenica *laetare*

, E' La IV domenica di Quaresima è ed è connotata dalla gioia. "Siamo invitati ad alzare lo sguardo per intercettare il cielo". La liturgia, con il segno dei paramenti rosacei e con le antifone della s. Messa, invita a rallegrarsi perché la redenzione è ormai vicina.

DIAMO IL NOSTRO AIUTO ALLE NOSTRE PARROCCHIE:
nelle forme consuete....Si può, come hanno già fatto tanti, fare un BONIFICO . Ecco gli IBAN:
Parrocchia SS. Salvatore Intesa San Paolo
IT77H0306912171100000006330
Parr. Granze Monte dei Paschi
IT05R0103012156000061105015

SABATO di LODE X GIOVANI e tutti a Camin

Sabato 9, 16, 23 marzo ore 9.00 in cappellina della chiesa incontro con giovani recita delle **LODI** con riflessione in cammino verso Pasqua. Guiderà gli incontri un sacerdote.

GIORNI di ASCOLTO e PREGHIERA

Saranno animati da sr. Marzia e don Alessandro
mercoledì 13 marzo ore 21.00
presso Patronato Granze
Giovedì 21 marzo ore 21.00 in Chiesa Camin
con Adorazione e Confessione

In alternativa presso patronato di san Gregorio alle ore 20.45:
I NOSTRI PADRI E MADRI NELLA FEDE
giovedì 14 marzo Maria e Giuseppe: una coppia disobbediente e obbediente
giovedì 21 marzo Aquila e Priscilla: una coppia di cristiani adulti
Guiderà gli incontri il **Vescovo Paolo Bizzeti SJ**
.....

SUSSIDI quaresima PER FAMIGLIE E GIOVANI-AD e RAGAZZI
"**Dalla testa ai piedi"" è il libretto** per adulti e giovani che contiene il commento delle **letture del ciclo quaresimale . Verranno evidenziati quest'anno i "cinque sensi"...** e saranno riprese alcune testimonianze che di volta in volta aiuteranno il nostro cammino quaresimale. **Lo troviamo alle porte della Chiesa. Troviamo anche un altro libretto: "Dall'alba al tramonto"** della Difesa del Popolo. Ci sono poi proposte **per i ragazzi** che, magari accompagnati dai genitori o dai catechisti, avranno la possibilità di vivere la Quaresima attraverso un gioco, un fumetto, un impegno e altre attività.... Vedi sito del Centro Missionario

Quaresima:

In questa quaresima, ai piedi del Maestro, vogliamo riscoprire il significato e la bellezza del Vangelo e della Comunità... "**Dalla testa ai piedi....!"** è il cammino della diocesi e del Centro Missionario Diocesano... scoprendo i diversi sensi: il **"TATTO"** , l'**"UDITO",** poi la **"VISTA"** e in questa domenica arriviamo all' **ODORATO**
Nel testo della prima lettura di questa domenica, Ciro, un re straniero, un persiano, un nemico, libera il popolo ebraico ridotto in schiavitù da decenni. Roba da matti! Beh, don Oreste diceva proprio di essere "matto", ma lo era davvero? Cos'ha visto di così straordinario negli stranieri, nelle prostitute, nei poveri, nei nomadi sinti, nei senza fissa dimora? Chi è percepito solitamente come una minaccia, un diverso di cui aver paura, per don Oreste era un fratello e una sorella. Bello da pensare... **Lasciamoci guidare dalla sua storia per imparare a riconoscere il 'profumo' della vita nelle persone che incontriamo!**

"Dalla testa ai piedi ... appuntamento con il Risorto !

ANIMAZIONE LITURGICA — 8 tappe per un cammino di fede

10 marzo: 4ª domenica di quaresima
"bisogna che sia innalzato" (Giovanni 3,14-21)
S. Messe: ore 9.30 Granze
ore 10.30 a Camin 5° gr. Iniziazione Cr.
2a grande intercessione (simbolo della luce)
Ore 9.30 incontro catechesi 2°/3°° gruppo I.C.
Messa ore 10.30

17 marzo: 5ªdom. di quaresima
"Se il chicco di grano..." (Giovanni 12,20-33))
ore 9.30 Granze
ore 10.30 a Camin 5° gr. Iniziazione Cr.
3a grande intercessione (simbolo della vita)
Ore 9.30 catechesi 5° gruppo I.C. ragazzi

24 marzo domenica delle PALME
"*Osanna* **benedetto Colui che viene"** (Matteo 21,1-11)
Benedizione ulivo
ore 9.20: a Granze - ore 10.20 a Camin (Villa)
S. Messa ore 10.30 a Camin
Pomeriggio: col Vescovo per festa della Palme
con i ragazzi di tutta la diocesi

30 marzo: Sabato Santo ore 20.30 VEGLIA
con Cresima, 1a Comunione , battesimo
V° Gruppo
31 marzo: domenica di PASQUA
"**Vide e credette...**" (Giovanni 20,1-9)
ore 9.30 Granze: ore 8.00/10.30/1900 a Camin

Ci guiderà di tappa in tappa un episodio del vangelo di san Marco e di san Giovanni: il nostro cammino sarà con canti di gioia e sicuro verso la vetta, la Pasqua, verso l'appuntamento con il Risorto...

Gustiamo allora i nostri incontri, le nostre celebrazioni festive, i cammini che ci sono proposti. Troviamo occasioni per riflettere, leggere: arricchiamo il nostro spirito. Nel deserto della vita, nel deserto che sembra essere questo nostro mondo... sono le sorgenti da cui attingere fiducia , forza e gioia!

ADORAZIONE

Anche Gesù nel suo camminare trovava spazio e tempo per la preghiera, si ritirava in luogo deserto. Approfittiamo per fermarci e andare a trovare Gesù:
Giovedì 21 marzo ,
dalle ore 17.30 alle 18.30 **a Camin**
Giovedì 14 marzo ,
dalle ore 17.00 alle 18.00 **a Granze**
Poi ci saranno i giorni delle **40 ore**:
domenica 24 , lunedì 25 e martedì 26 marzo

SABATO E DOMENICA 10 MARZO

L'Associazione Donatori di Midollo Osseo organizza anche quest'anno, sul territorio Nazionale, la campagna **"Una Colomba per la Vita"** allo scopo di sensibilizzare la popolazione alla donazione di midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche. Alle porte della chiesa troviamo degli incaricati a offrici le "Colombe pasquali" Approfittiamone!

UN PANE PER AMOR DI DIO
GENERI ALIMENTARI

La nostra solidarietà va in questo periodo anche a situazioni di povertà della nostra comunità (a volte non c'è neanche il cibo quotidiano!). Ogni domenica potrai portare in chiesa : pasta, scatolette, riso, olio, zucchero, o altri generi alimentari... andrà ad aiutare qualche famiglia bisognosa...

SALVADANAIO

E' stato distribuito ai ragazzi della catechesi o si trova alle porte della chiesa. .

GRUPPO MISSIONARIO:

sabato 16 e domenica 17 marzo: UOVA DI PASQUA

FIORI PIANTE: sabato 23 e domenica 24 marzo Potremo trovare i fiori e le uova pasquali in sala Sant'Antonio e davanti o nei pressi della Chiesa... A Granze davanti alla chiesa o appena dentro. Il ricavato andrà per situazioni di povertà..... All'interno delle nostre comunità.

QUARESIMA DI FRATERNITA'

Quaresima è riscoprire la carità. Il Centro Missionario propone dei PROGETTI nelle missioni padovane: dBrasile, Ecuador, Venezuela, Thailandia ed Etiopia) nelle quali si trovano i nostri instancabili missionari e missionarie *fidei donum.* AIUTEREMO a realizzare un **ORTO comunitario** con un sistema di irrigazione e dove poter coltivare gli alimenti per alcune famiglie più vulnerabili in Brasile. Il costo è di circa **4.000 €.** In chiesa troviamo la solita **cassetta** dove mettere il nostro **contributo....** Ecco quanto raccolto**:**

Camin: 318 €
Granze: 90 €

5 PER MILLE PER IL PATRONATO di CAMIN Circolo NOI

Nella tua denuncia dei redditi oltre all'8Xmille puoi mettere la firme anche per il 5Xmille. basta poco per realizzare tanto! Ecco il codice fiscale da mettere: **92234120282** L'anno scorso abbiamo ricevuto € 7.000 circa: più siamo e più abbiamo....

ASSOCIAZIONE ORATORI & CIRCOLI APS